

Utilizzo delle strategie visive nel problema di comportamento

Marilena Zacchini

C'è un forte legame tra
comportamento problema e
comunicazione



Il comportamento problema

L'individuo non può fare a meno di comportarsi

Comportamenti aggressivi dirompenti

*frustrazione per
problemi di scarso repertorio e
giudizio sociale
problemi di comunicazione*
*solo attraverso la conoscenza di
questa parte sommersa, è possibile*

Come arrivare a definire quale
comportamento è davvero un
problema?

Concetto diverso per luoghi,
persone,
momenti, aspettative, culture

Sono problematici quei comportamenti che:

- Sono pericolosi per il soggetto stesso
- Sono pericolosi per quelli intorno a lui
- Gli impediscano d'imparare
- Suscitano emarginazione e rifiuto intorno a lui perché socialmente inaccettabili

Il problema di comportamento è funzionale per :

- ❑ Allontanarsi da situazioni avverse
- ❑ Accesso a oggetti o attività desiderate
- ❑ Attenzione sociale

(Carr - Rutter)

Il comportamento e i suoi principi

The image features a solid teal background. In the bottom right corner, there is a stylized, dark teal silhouette of a mountain range with jagged peaks. The text "Il comportamento e i suoi principi" is centered horizontally and rendered in a light yellow, rounded, sans-serif font with a thin black outline.

A

ANTECEDENTE

B

COMPORTAMENTO

C

CONSEGUENTE

esempi

- ◆ Gianna dà calci al gatto
- ◆ Gabriele si mette sempre nei pasticci
- ◆ Diego è davvero pigro
- ◆ Ogni volta che suona la campanella Alda urla
- ◆ Quando si aiuta Irene a tagliare la carne lancia il cibo
- ◆ Stefano fa apposta a farmi sempre arrabbiare quando faccio la spesa

Paolo piange ogni sera prima di andare a dormire

Andrea fa i compiti lentamente

Alex si dondola spesso

Sandra apre continuamente il frigorifero

Ogni 10 minuti Cinzia va alla finestra per osservare fuori

ANALISI FUNZIONALE

SITUAZIONE:
A CASA DURANTE LA CENA

A
**Mamma e papà parlano
tra di loro**

B
**Anna si alza da tavola e
comincia a correre nella stanza**

C
**I genitori la rincorrono
per farla sedere**

Data

tempo

osservatore

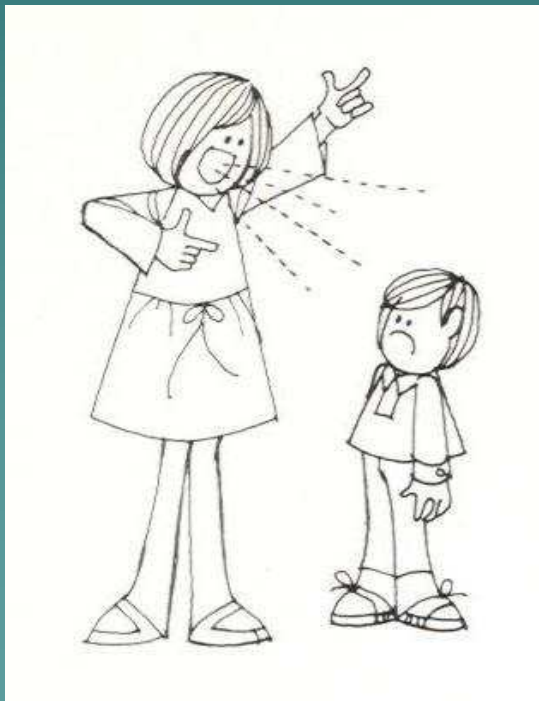
antecedente

**comportame
nto**

**conseguenz
a**

Conseguenze

- ◆ Attenzione (“positiva e negativa”)



Costi e benefici

Aiuta

a capire le funzioni
del comp.

Aiuta

Nel programmare
intervento mirato

Suggerisce

comp. Adeguati
alternativi

Tempo

Energia/ Fatica

Costanza

LAVORO SULL'A

- ◆ Scelgo di **PREVENIRE** il comportamento

I BUONI PASSI DELLA PREVENZIONE

costruisce precocemente buone abitudini

VALUTAZIONE DELLE ABILITA'

CHIAREZZA DELL'AMBIENTE, DELLE RICHIESTE, DELLE REGOLE

INSEGNAMENTO DI SPECIFICHE ABILITA'

TEMPO OCCUPATO CON BUON RITMO

*AMPIE POSSIBILITA' DI ESERCIZIO DELLE ABILITA' POSSEDUTE
E DEGLI INTERESSI*

ESERCIZIO FISICO E ATTIVITA' SPORTIVE

Dobbiamo organizzare l'ambiente affinché:

- ◆ **Comunichi**
- ◆ **Sia prevedibile**
- ◆ **Sia controllabile**

Obiettivo : l'autonomia

- **diminuzione di ansia**

Conseguenze

prevedibili:

- **nervosismo**

- **problemi di comp.**

*E' importante ricordare che
l'**elaborazione visiva** è un punto di forza
delle persone con autismo, in particolare
quelle che hanno ritardo mentale o
particolari disturbi della comunicazione,
per questo apprendono soprattutto
attraverso l'uso di strumenti visivi
-Temple Grandin-*

La buona pratica quotidiana della struttura

Caratteristiche dello spazio fisico

Confini chiari

Indicazioni visive

Aree ben definite

Ordine





Avere delle indicazioni
chiare di

...dove?



In questo luogo mi cambio i vestiti

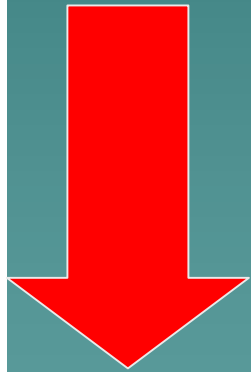


Qui imparo giochi e svolgo attività motoria





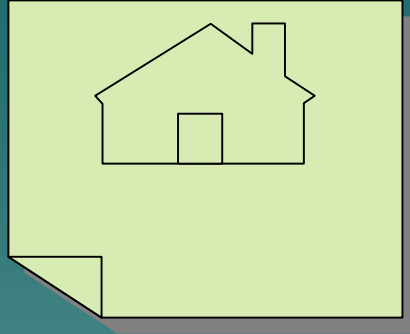
aumento della comprensione
aumento della comunicazione
aumento della prevedibilità
aumento dell'indipendenza
aumento dei significati condivisi



*Diminuzione dei problemi di
comportamento*

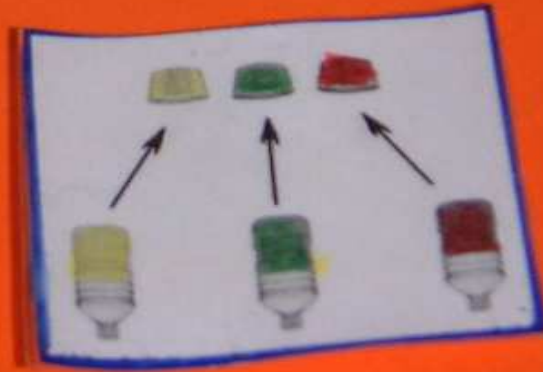
diminuzione dell'ansia

*diminuzione della trappola della
confusione*



*Struttura è aiutare a
comprendere **cosa** e
come fare*













Un
tavolino, una
sedia, un
cesto con
riviste o libri
ti dicono
chiaramente
:
qui si legge!

Un tappeto, giochi semplici, strutture morbide ci dicono: qui si gioca!



Avere indicazioni chiare su
.....cosa?





Abbinare contenitore a
ciascuna pianta



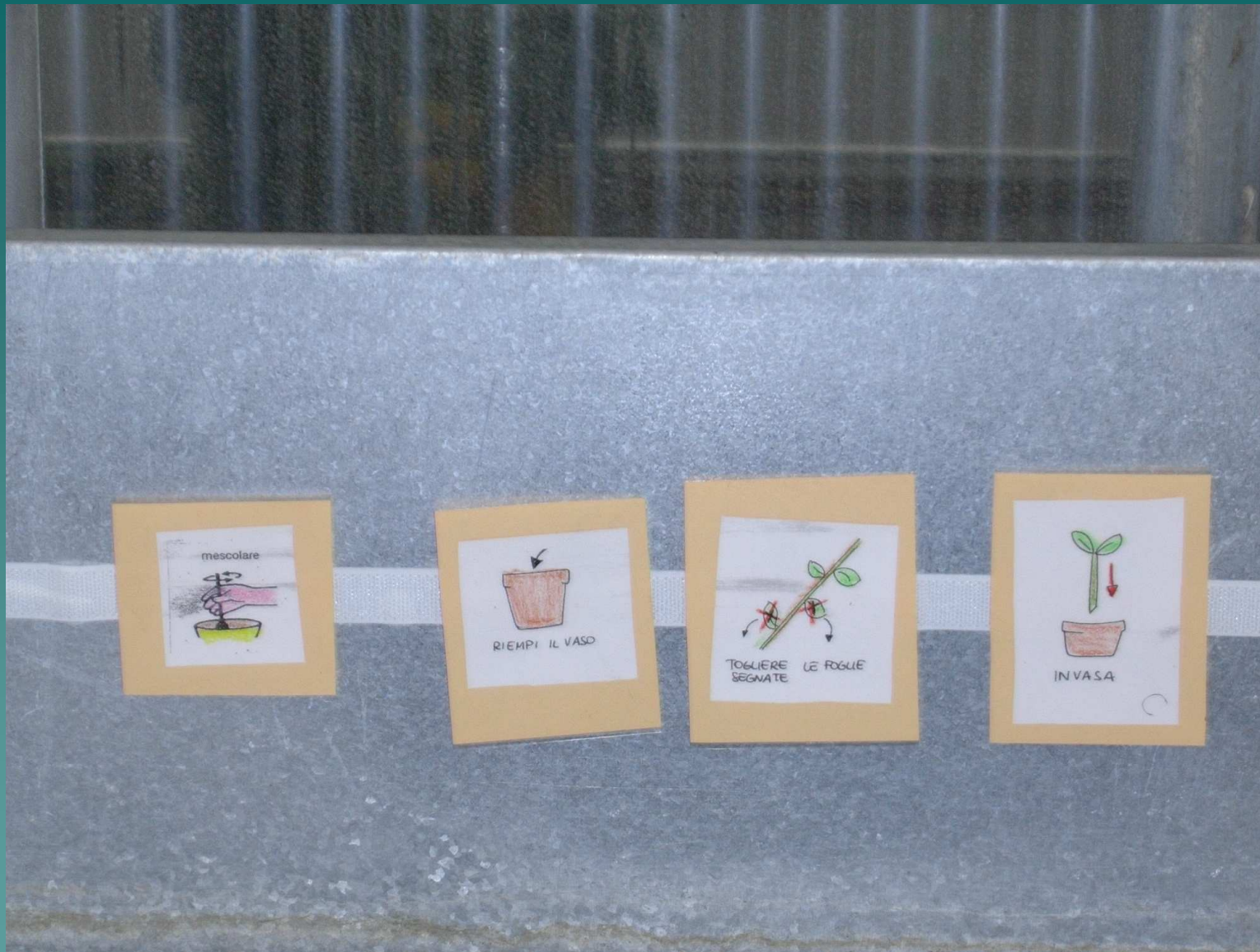
altro modo per innaffiare
in un punto preciso



dove tagliare l'erba

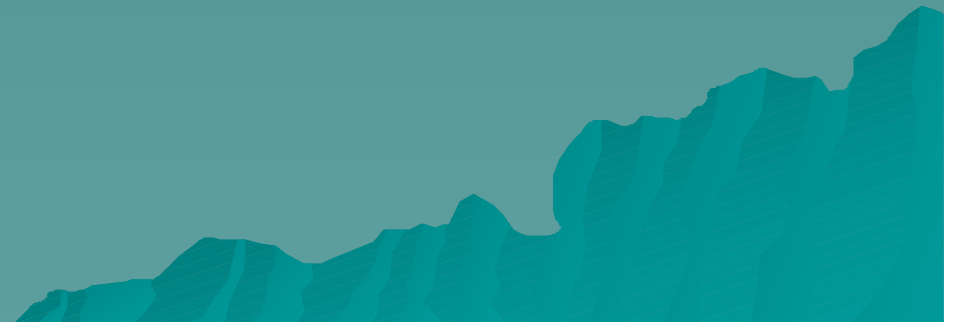


Le carte con la sequenza dell'attività
Sono lo strumento per comprendere,
per ricordare,
per mantenere l'attenzione,
per fare in modo autonomo
Per costruire un sapere condiviso





Perché si possa scegliere davvero
è necessario conoscere







succo



sprite



acqua



patatine



cioccolato



biscotti



coca cola



PASSATEMPO











animali



lego



palla







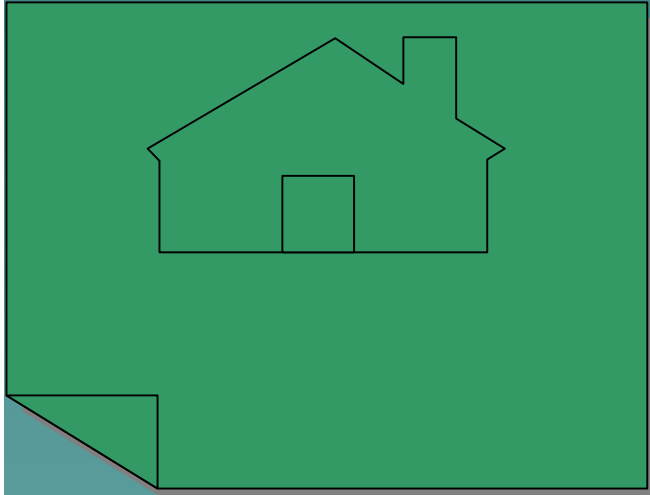
◆ Non esiste un'area di lavoro che non è coinvolta nel processo di strutturazione

◆ A volte la sottovalutiamo perché appare troppo semplice

però è funzionale!!!!



Struttura è anche organizzare il tempo



quando, e poi?

LUNEDI

MARTEDI

MERCOLEDI

GIOVEDI

VENERDI

MI RIPOSO

MI RIPOSO

MI RIPOSO

MI RIPOSO

FACCIO GLI
ESERCIZI
DI SCRITTURA

GIOCO

AIUTO IN
CUCINA

FACCIO LA
DOCCIA

SCRIVO LA
LISTA DELLA
SPESA

SCRIVO IL
MENU

APPARECCHIO

SCRIVO IL
MENU

CENA

CENA

CENA

CENA

VADO A LETTO
QUANDO SUONA
LA SVEGLIA

VADO A LETTO
QUANDO SUONA
LA SVEGLIA

VADO A LETTO
QUANDO SUONA
LA SVEGLIA

VADO A LETTO
QUANDO SUONA
LA SVEGLIA





CHIARA



ANDREA

10

20

30



26

16

9

ALICE



Compiti ben organizzati

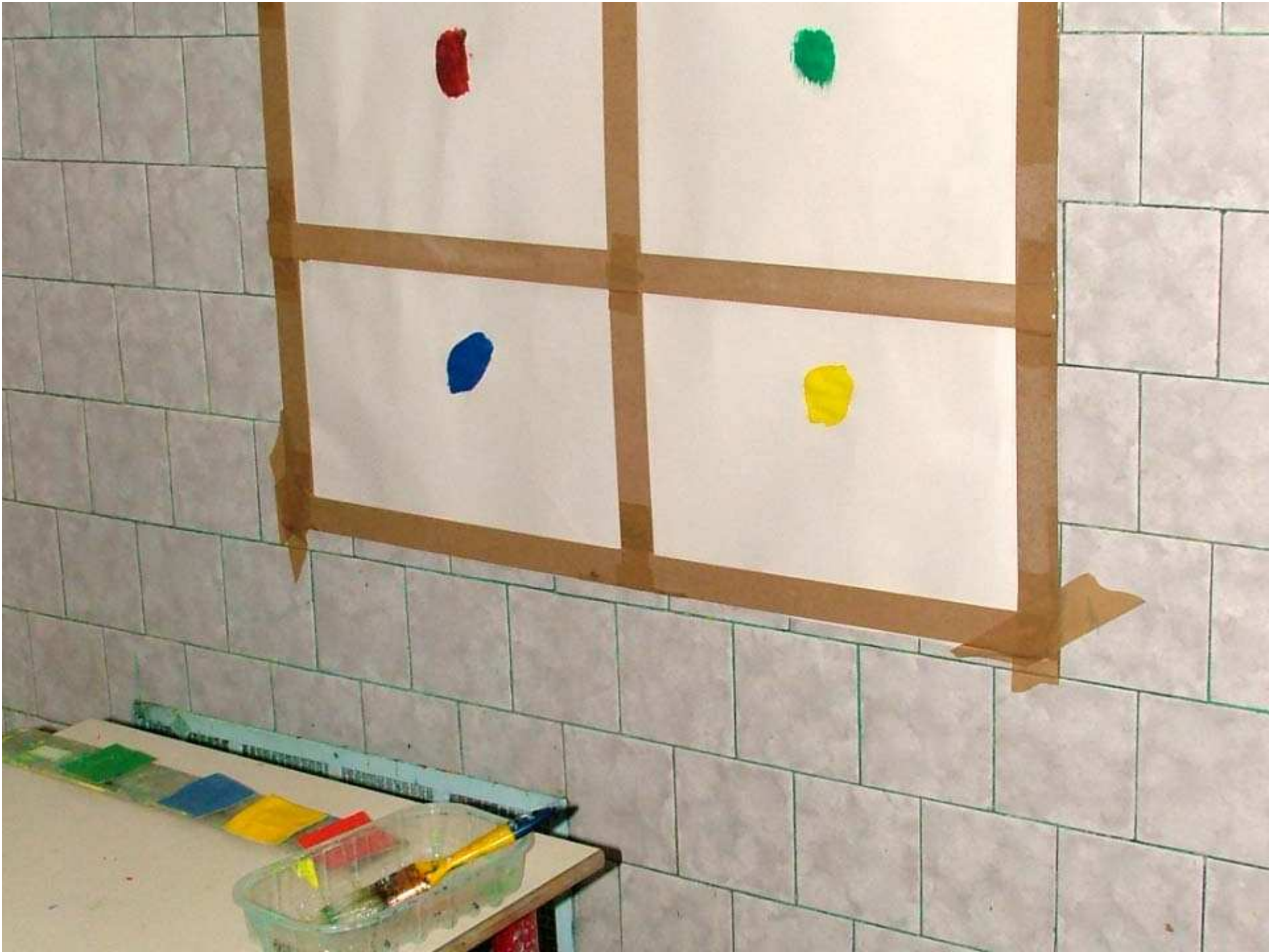
ovvero

Ogni compito dovrebbe contenere le
informazioni sufficienti a svolgerlo

DESCRIVO IL MIO PAPA'

2 NOVEMBRE

- 1- COME SI CHIAMA (NOME-COGNOME)
- 2- QUANTI ANNI HA?
- 3- È ALTO O BASSO?
- 4- È MAGRO O GRASSO?
- 5- DI CHE COLORE HA I CAPELLI?
- 6- DI CHE COLORE HA GLI OCCHI?
- 7- LA PARTE DEL CORPO DI PAPA' CHE MI PIACE DI PIÙ?
- 8- CON PAPA' MI PIACE FARE







UNA STRUTTURA EFFICACE CI

PERMETTE DI STABILIRE

REGOLE

E CI AIUTA A FARLE RISPETTARE

REGOLE

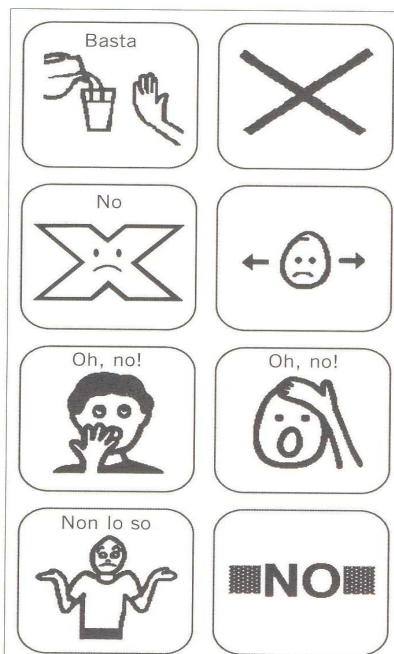
- NON SI URLA
- NON SI ROMPONO I GIOCHI
- NON SI FA MALE AI COMPAGNI

DALLE 9,45 ALLE 10,45
E DALLE
11,15 ALLE 12,15
Nicola svolge attività a
tavolino:
SI PREGA, PER
CORTESIA, DI BUSSARE
SOLO IN CASO DI
NECESSITA'

Grazie!
Delfa e Laura

L'importanza di dire BASTA!

Fermati!



L'importanza di dire NO!

Una buona struttura è

contrattare con la classe le buone
regole e poi farle rispettare

PER LAVORARE SUL B

- ◆ È NECESSARIO INSEGNARE
COMPORTAMENTI PIU'ADEGUATI

Come costruire il programma educativo tenendo conto anche dei comportamenti problema?

- Favorire al massimo l'esercizio delle abilità possedute*
- Utilizzare le abilità possedute a fini pratici*
- Insegnare le abilità emergenti per trasformarle in abilità riuscite*
- Scegliere rinforzi*
- Pulire e strutturare l'ambiente(comunicativo , favorire l'attenzione)*



Alcune leggi dell'apprendimento da tenere conto nel predisporre programmi educativi:

- ◆ Tutti apprendiamo attraverso l'esperienza
- ◆ Il comportamento dipende da variabili che lo precedono e da variabili che lo seguono
- ◆ si apprendono cose per le quali siamo ricompensati
- ◆ una persona cesserà di fare le cose per le quali non è ricompensata
- ◆ una persona impara meglio le cose insegnate a piccole tappe, ognuna delle quali è ricompensata

Cara Tatiana,
questo libro serve per ricordarti quante cose hai
imparato e quanti progressi hai fatto all'Asilo, alla
Scuola Elementare, alla Scuola Media e al Centro di
Usmate.



Il comp. Come comunicazione

Attraverso il comp. Il bambino/ adulto può dire cose che non potrebbe comunicare in altro modo.

È il linguaggio della persona con disabilità che può essere confusa e non comprendere appieno il discorso e la situazione ed incontrare fallimenti e frustrazioni.

“...è la sua voce alta...!”

Imparare a raccogliere e comprendere i messaggi
e i loro scopi

Il comp.

La comunicazione

- ◆ Va ricordato che va intesa in due parti :

Vorrei dirti ma non so come fare

Vorrei capire ma non riesco

Considerazioni:

- Offrire un ventaglio di opportunità per apprendere la comunicazione e non solo, in ambienti strutturati, diversi, per favorire la possibilità di generalizzare in altri ambienti di vita
- ♥ L'educazione speciale, l'impresa di educare bambini in difficoltà alle abilità necessarie per ridurre le loro difficoltà ad affrontare una vita di qualità, richiede una organizzazione mirata ed adeguata

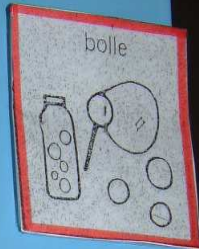
La comunicazione visiva risponde alle esigenze del linguaggio espressivo, ricettivo, autocontrollo, comprensione delle regole sociali

Sviluppo della capacità di mandare messaggi

Obiettivi

- Insegnare lo scambio comunicativo (feedback comunicativo)
- Insegnare ad utilizzare la modalità comunicativa più adatta (gestuale, verbale, alternativa e aumentativa)
- Incrementare le funzioni della comunicazione (saper rifiutare/accettare, dare informazioni, fare commenti, esprimere emozioni)





CARO GABRIELE LO SO CHE SEI ANDATO
VIA A UN ALTRA CITTA' IO ERO
TANTO TRISTE UN ALTRA SCUOLA
MA TU MI MANCHI TANTISSIMO
GABRIELE NON POSSO GIOCARE
SENZA DI TE MA TU SEI IL
MIGLIORE AMICO MA TI VENGO
A TROVARE QUALCHE GIORNO
LO SO CHE NON RIESCI A
VEDERE I TUOI OCCHI MA TU
SEI CIECO GABRIELE SE NON
RIESCI A VEDERMI MA LO SO
CHE SEI NATO COSI' GABRIELE
COSI' DIVENTIAMO BUONI
AMICI PER LA PELLE COSI'
GIOCHIAMO INSIEME
A UN ALTRA SCUOLA COSI'
MI RACCONTI TUTTE LE TUE
AVVENTURE.

firma Cristina

sappiamo che gli interventi
basati sulla motivazione sono
particolarmente efficaci

Nella comunicazione è molto importante la struttura della relazione

E passa attraverso elementi diversi:

- ◆ La voce
- ◆ Il linguaggio
- ◆ La postura del corpo
- ◆ La prossimità fisica
- ◆ Il ritmo
- ◆ Lo sguardo
- ◆ L'espressione del viso
- ◆ Il gesto

- ◆ Spesso è consigliabile preparare il bambino a prestare attenzione a ciò che sta per succedere:
aiutarlo con le parole "chiave"

.... guarda
.. attento
.... ascolta

- ◆ Esagerare con le espressioni per indicare stati d'animo perché possano cogliere i cambiamenti

◆ La comunicazione verbale e l'integrazione

Uno studio ha riportato il grande sforzo occorso al gruppo di pari per mantenere interazioni fra loro ed il compagno, rivelando che le caratteristiche che più li infastidiscono sono:

- continue ripetizioni di frasi
- parlare ad alta voce
- insistere con voce alta
- aggiungere molti movimenti al linguaggio

DESCRIVO UN MIO COMPAGNO DEL CTR

9 NOVEMBRE 06

- 1- COME SI CHIAMA (NOME - COGNOME)
- 2- QUANTI ANNI HA?
- 3- È ALTO O BASSO?
- 4- È MAGRO O GRASSO?
- 5- DI CHE COLORE HA I CAPELLI?
- 6- DI CHE COLORE HA GLI OCCHI?
- 7- LA PARTE DEL CORPO DI "....." CHE MI PIACE DI PIÙ?
- 8- DICO' CHE INDOSSA ORA, COSA MI PIACE DI PIÙ?

GIOVEDÌ 12 OTTOBRE

MI DESCRIVO.....

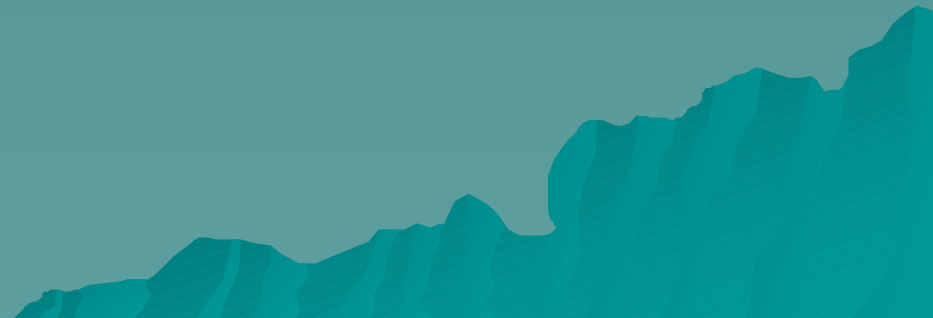
- 1- CHI SONO? (NOME-COGNOME)
- 2- QUANTI ANNI HO?
- 3- SONO ALTO O BASSO?
- 4- SONO MAGRO O GRASSO?
- 5- IL COLORE DEI MIEI CAPELLI
- 6- IL COLORE DEI MIEI OCCHI
- 7- IL VESTITO CHE MI PIACE PIÙ
INDOSSARE
- 8- QUALE PARTE DEL MIO CORPO MI
PIACE DI PIÙ

FACILITARE LE INTERAZIONI FRA PARI

Gli studi di Carr, Durand e Risley hanno documentato l'importanza della stimolazione verbale sullo sviluppo futuro per bambini a sviluppo tipico ma bambini autistici evitano le interazioni sociali e questo è sempre più importante alla luce dell'integrazione scolastica e più ancora in generale

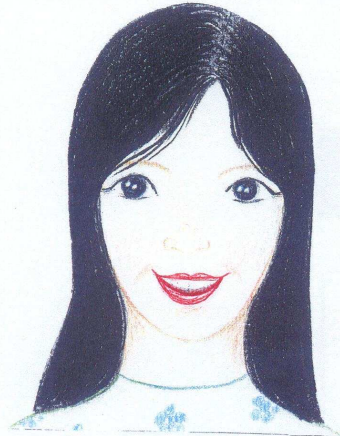
NON E' ANCORA CONOSCIUTA UNA PRATICA ELETTIVA PER RAGGIUNGERE ELEVATI RISULTATI E QUESTO ATTUALMENTE E' OGGETTO DI NUMEROSI STUDI E RICERCHE

Strumenti per affrontare lo sviluppo e la crescita



IL CICLO MESTRUALE

LUNEDI MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI VENERDI SABATO DOMENICA



SONO CONTENTA
SORRIDO



SALTO



GIOCO A PALLA



VADO A PASSEGGIO

LUNEDI MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI VENERDI SABATO DOMENICA



USO L'ASSORBENTE



SONO TRISTE



HOMAL DI TESTA
E MAL DI PANCIA



PRENDO LA
MEDI CINA

COSA è UTILE CHE IMPARI

**fermarsi a riflettere,
pensare a modi per insegnare :**

**efficaci
economici
realistici**

**ricordarsi che le abilità per essere
davvero conquistate e mantenute vanno
allenate**

Accrescimento dell'autostima

- ◆ L'autostima è connessa ad un "funzionamento" della persona più felice ed efficace. Un ragazzo che si sente bene con se stesso può affrontare meglio i problemi che incontra, per questo, oltre ad essere una componente di base per la salute mentale, l'autostima appare associata ai successi scolastici.

E' importante creare strumenti che
permettano ai nostri
bambini,ragazzi o adulti di
raccontare
ad altri in altri luoghi ciò che fanno

Das ist die Lösung

Die Lösung ist $x = 1$

Die Lösung ist $x = 1$

Die Lösung ist $x = 1$

Die Lösung ist $x = 1$

Die Lösung ist $x = 1$

Die Lösung ist $x = 1$

Die Lösung ist $x = 1$

Die Lösung ist $x = 1$

Die Lösung ist $x = 1$

Die Lösung ist $x = 1$

Die Lösung ist $x = 1$

Die Lösung ist $x = 1$

Das ist

Das ist

OGGI
A
SCUOLA

VENERDI



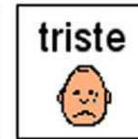
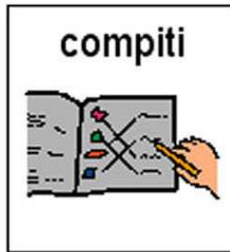
lavoro a tavolino



OSSERVA E
RACCONTA



COSA HO FATTO OGGI

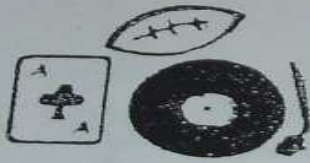


IL MIO GRUPPO



Data: _____

GIOCO



HO PARLATO DI:



**grande dipendenza e questa è
una definizione che riflette bene
uno degli aspetti più drammatici
della vita della maggior parte
delle persone con autismo**

I bambini con autismo non imparano
spontaneamente quello che i bambini con
sviluppo tipico apprendono in modo naturale
attraverso l'imitazione
(Klin, 1992)

È necessario insegnare il comportamento adeguato



Si va dal dottor Rossi



Si aspetta in sala d'attesa



Si entra nell'ambulatorio
e ci si siede sul lettino



Il Dott. Rossi guarderà
dentro l'orecchio di Sandra



Il Dott. Rossi guarderà
la gola di Sandra

Pinguino Blu
gelato e yogurt

Si va a prendere il gelato

L'ESPERIENZA CONSOLIDATA

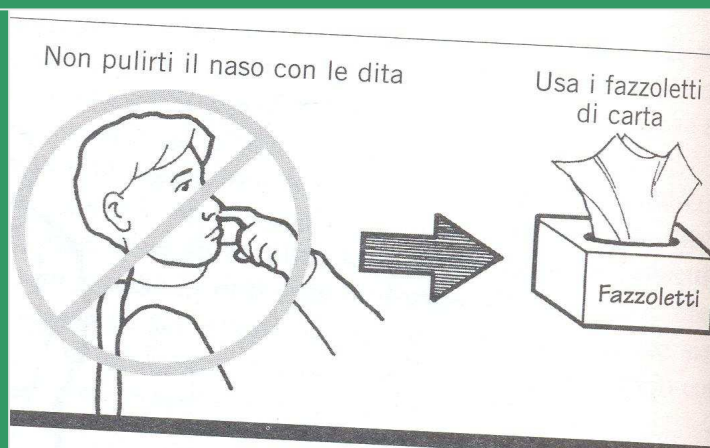
CI INSEGNA CHE

CON L'AIUTO
DI SUPPORTI
VISIVI

 <p>CENTRO COMMERCIALE SI COMPRA</p>	Andare al Centro Commerciale
	Spingere il carrello
 <p>Lista della spesa</p>	Comprare SOLTANTO quello che c'è sulla lista della spesa
 <p>Videogiochi</p>	Oggi niente videogiochi
 <p>carta igienica fazzo 20 €</p>	Pagare il conto
 <p>salatini popcorn</p>	Scegliere la merenda

SI POSSONO
INSEGNARE LE ABILITA'
FUNZIONALI

CON L'AIUTO DELLE STORIE SOCIALI SI
POSSONO INSEGNARE COMPORTAMENTI SEMPLICI MA IMPORTANTI



CHE FAVORISCONO L'INTEGRAZIONE SOCIALE

I compagni sono una risorsa importante per

costruire un progetto dedicato alla soluzione di problemi di comportamento e viceversa.

Questo tipo di lavoro produce nelle classi una caduta dei comportamenti problema ecco perché lo possiamo definire un VALORE AGGIUNTO

Il problem solving ed i suoi passi

- ◆ Definire il comportamento
- ◆ Misurarlo
- ◆ Scegliere una strategia
- ◆ Metterla in pratica
- ◆ Verificare

Sappiamo che un buon modo di risolvere i problemi e' affrontarne 1 o 2 non tutti di fila se no facciamo confusione .

M : vediamo un po' quali di questi comportamenti fa pochissime volte ?

R : Buttarsi per terra , l'ha fatto una volta sola . Le schifezze, sputare nei barattoli non lo fa piu' spesso

M : Mette ancora le cose in bocca ?

R : No abbiamo cambiato i lavori .

M : allora avete gia trovato una soluzione a questo problema , cosa vuol dire che avete cambiato i lavori ?

R : Adesso son fatti di carta .tipo gli ovetti della sorpresa della kinder li metteva in bocca perche' faceva fatica .Invece i barattoli non ce ne sono piu' .

Riferendosi alla lavagna

M : Questi invece li fa ancora ?

R : Tirare per i capelli , no ! ma i vestiti si ! Le sberle le da * ancora , sbatte le porte e oggi che era felice ha corso per il corridoio.

M : Ok allora vediamo il perche * fa queste cose, cerchiamo di capire un po' . Secondo voi alcune di queste cose sono fatte perche' vuole comunicare qualcosa ? Pensateci

R : Forse se picchia e' perche' e' nervoso..... ma a volte lo fa anche quando e' felice

M : Quando tira per i vestiti cosa vuol dire ?

R : Gioca , vuole giocare !

PROF : A volte ha un'espressione un po' perplessa ,

M : Siete voi gli esperti di Roberto , io chiedo a voi perche' non lo vedo ! Quando tira i vestiti ?

R : Quando qualcuno lo sgrida , quando arriviamo e lo salutiamo !

M : Quando invece da le sberle ?

R : Quando vuole giocare !

M : Lo so che sembra buffo , noi non lo faremmo mai ; quindi , ditemi se sbaglio, lui non le da' per massacrarvi ma perche' crede di essere divertente, non sa che fa male . Allora da le sberle per giocare ?

R : Anche per salutare .

M : Sbatte le porte o corre per il corridoio perche' ?

R : Quando è nervoso , arrabbiato..... E corre quando è felice !

M : Quand'è che invece mette le dita in bocca ?

R : Sempre , e' un vizio .

M : ok stiamo facendo un bel lavoro . Incominciamo a vedere adesso che cosa vi sembrano queste cose se sentimenti o emozioni !!
Per esempio essere arrabbiati ?

R : sentimento

M : Giocare o salutare ?

R : Un gesto

M : Esatto un gesto , qualcosa che io faccio perche' ?

R : educazione , rispetto , se sei un amico.....

M : Bene quindi queste sono cose che voi fate spesso , sono abilita' e siccome le fate nei confronti di qualcun altro sono dette abilita' sociali. Salutare e' una convenzione sociale, si fa sia se si conosce qualcuno sia che non si conosce. Perché io le chiamo abilita' ? Cosa voglio dire ?

R : cose che una persona sa far bene !

M : Esatto, oppure puo' impararle, per esempio andare in macchina. Quali sono le abilita' che avete imparato ?

R : Leggere, scrivere, giocare a calcio, ballare

Mari riprende a leggere la lavagna per classificare il nervoso, il seno e la felicità

M : Facciamo un riepilogo , quante cose abbiamo qua ? Emozione , sentimento , abilita' sociali, poi c'e' questa cosa qui : il vizio ! Come possiamo metterlo, cos'è un vizio ?

R : Come quando fumi, ti mangi le unghie..... (ognuno dice i propri vizi)

M : Ok vedete che tutti li abbiamo ! Vi faccio una domanda : " secondo voi sono problemi grossi o peccati innocenti ? "

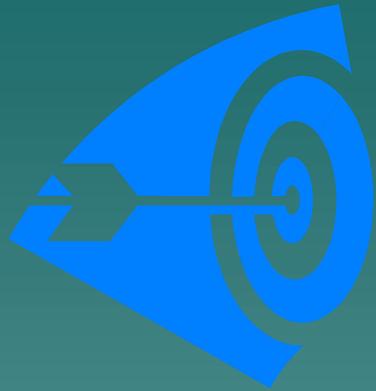
R : Innocenti

M : Vedete , possiamo accettarli questi da Roberto o vi sembrano inaccettabili ?

R : Possiamo accettarli

M : Perfetto , possiamo non occuparcene oggi allora ?

Quindi abbiamo 2 problemi , uno si chiama EMOZIONI e l'altro ABILITA' SOCIALE.
Secondo voi cosa possiamo fare ? Abbiamo un ragazzo Roberto , che quando ha delle emozioni (felicità nervosismo) ha dei comportamenti che non vanno bene, li esprime in un modo



comportamento
bersaglio



Comportamento meta



RINFORZO



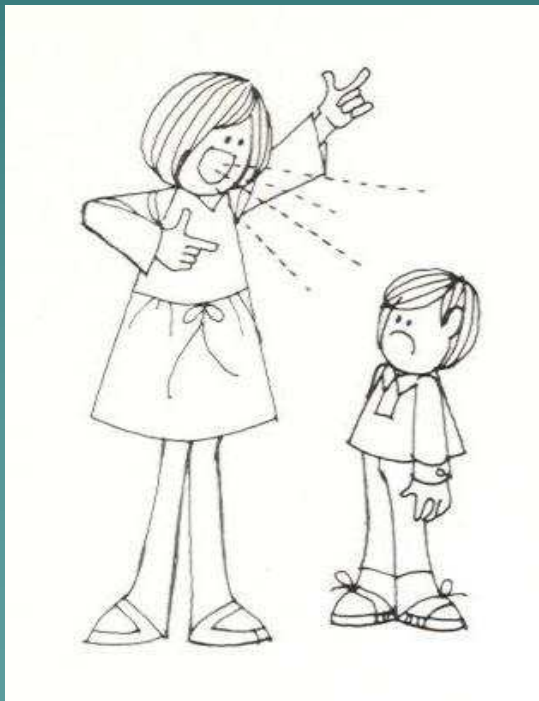
PUNISCO

Cambiare le conseguenze

- ◆ Comportamenti seguiti da conseguenze piacevoli si verificheranno con piu' facilita'
- ◆ Comportamenti che non sono seguiti da conseguenze piacevoli si verificheranno meno facilmente

Conseguenze

- ◆ Attenzione (“positiva e negativa”)



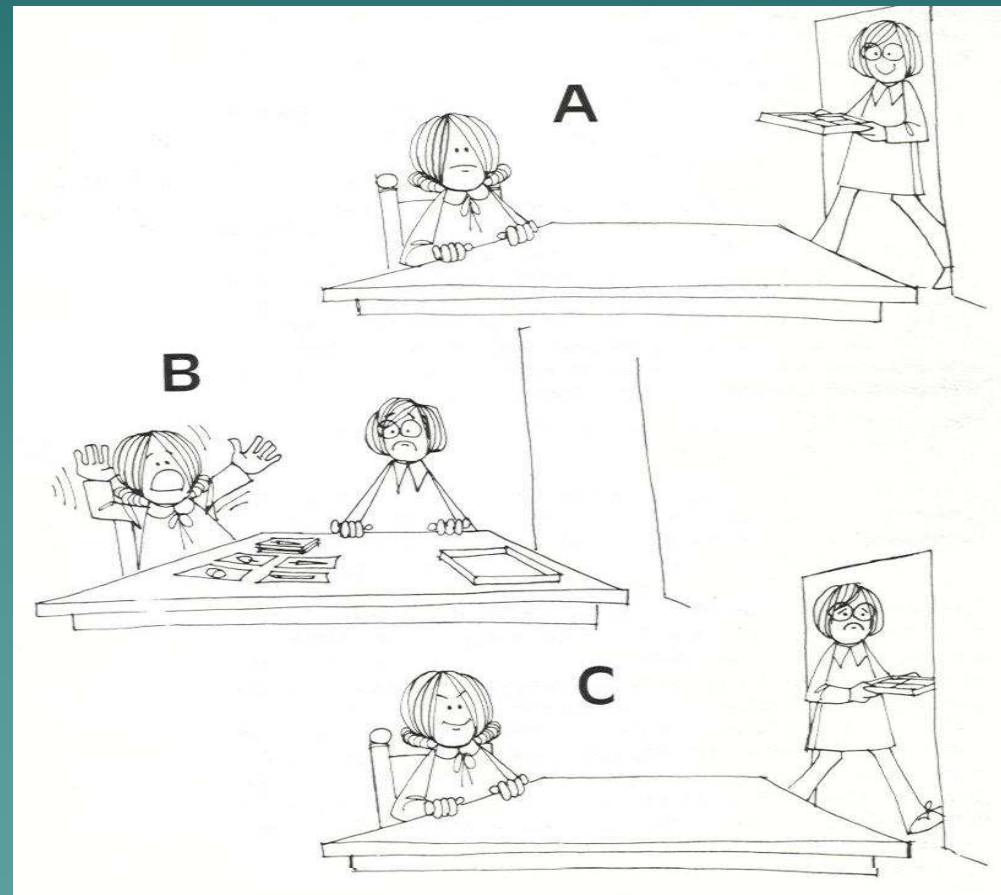
Conseguenze

- ◆ Accesso ad attività' (mangiare, fare un gioco)



Conseguenze

- ◆ Evitamento o fuga



Creare conseguenze migliori

- ◆ Ignorare

- ◆ Eliminare le ricompens



Creare conseguenze migliori

Time out:

- ◆ Tecnica che consiste nell'allontanare brevemente la persona da una situazione gradevole.
- ◆ Bisogna essere certi che la sospensione di un'attività sia veramente spiacevole per la persona: deve essere una sottrazione di rinforzatori non

Time out

Deve essere:

- ◆ Immediato
- ◆ Preannunciato con precisione e concordato
- ◆ Breve

Esercitazione video

- ◆ Descrizione operativa del comportamento
- ◆ Analisi funzionale
- ◆ Ipotesi sulla funzione del comportamento
- ◆ Ipotesi di intervento

In generale....

....prevenire e' meglio che
intervenire

Prevedendo le situazioni e controllando
l'ambiente

Elementi fondamentali per avere successo:

Le tre C

☺ **Costanza**

Condivisione

Coerenza



Pensa positivo!!!!

**Costruire un clima favorevole alla collaborazione:
atteggiamento positivo nei confronti del bambino**

attenzione selettiva positiva

formulare in positivo una richiesta

uso spontaneo della lode

LA TRAPPOLA DEL RIMPROVERO

Insegnare oggi con un pensiero attento

Al domani anche nella comunicazione

IMPREVISTO



CERCO UNA
SOLUZIONE

OPPURE

CHIEDO AIUTO

ALL'EDUCATRICE

◆ **PER QUANTO TEMPO VANNO
UTILIZZATE?**

GLI STRUMENTI VISIVI FUNZIONANO SEMPRE?

- ◆ FORMA

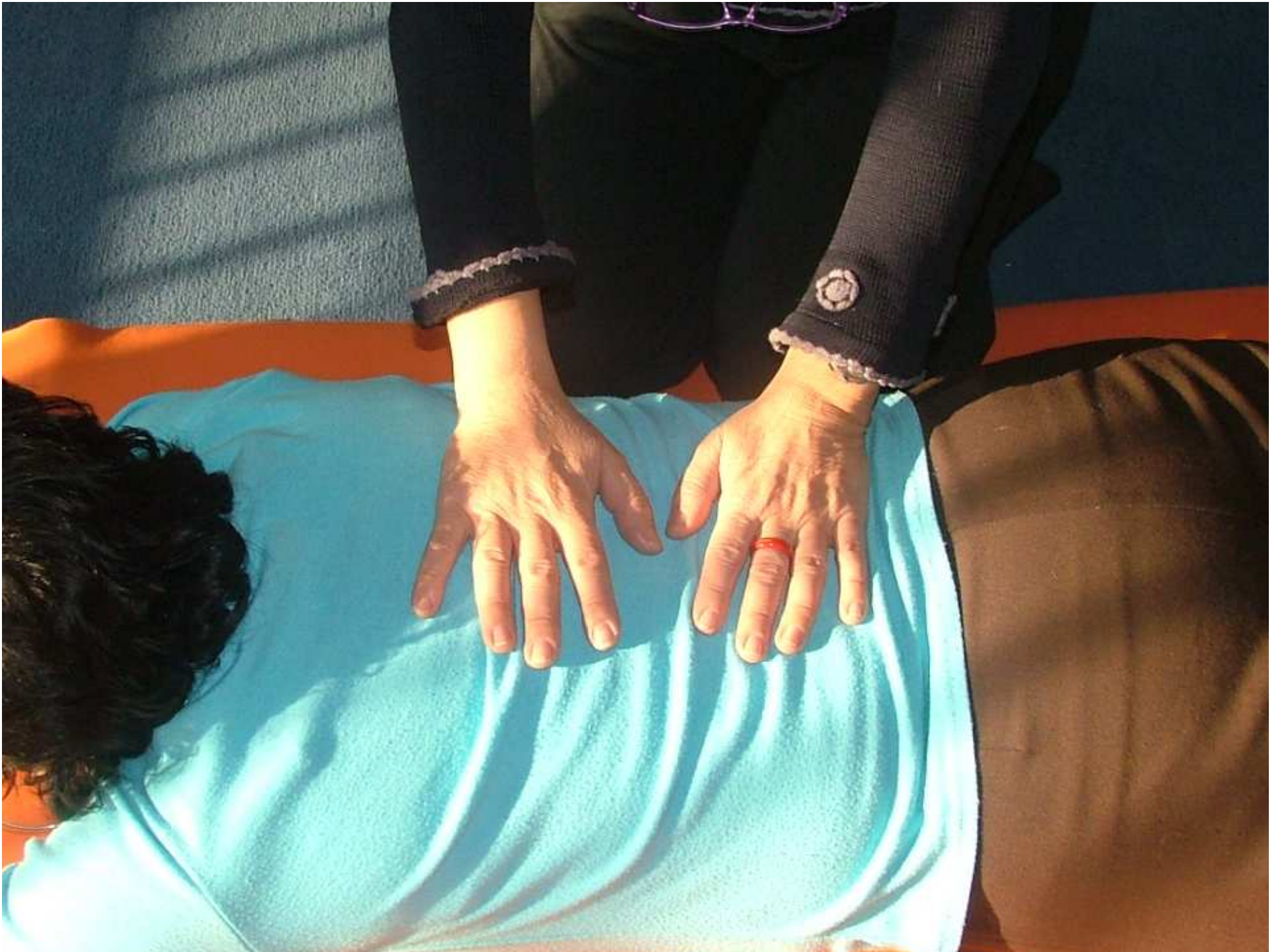
- ◆ UTILIZZO

- ◆ INFORMAZIONE

C'e' sempre un perché comprensibile?

Tecniche per calmare:

- rilassamento
- uscire dalla stanza
- dare un compito
-





In generale....

....prevenire e' meglio che
intervenire

Prevedendo le situazioni e controllando
l'ambiente

RNO	ORA	TIPO ¹	MATERIA	MAESTRA	ATTIVITA'	SITUAZIONE	LUOGO
/2003	10.50	3	Italiano	Sara	Tempo libero per tutti	Leggero mormorio. Sta sfogliando il libro degli animali	Aula
"	11.00	5	Matematica	Paola	Scambio delle insegnanti	Discreta confusione	Aula
"	11.10	3	Matematica	Paola	Correzione comunitaria del compito	Sfoggia il libro degli animali	Aula
"	11.27	1	Matematica	Paola	Gioco a coppie con il domino	Leggero vociare. Non riesce a chiudere la scatola perchè i pezzi sono mal sistemati	Aula
"	11.37	3	Matematica	Paola	L'insegnante sta dettando un problema	Silenzio. Sta sfogliando il libro degli animali	Aula
"	11.38	5	Matematica	Paola	L'insegnante sta dettando un problema	Silenzio. Sta sfogliando il libro degli animali	Aula
"	11.40	5	Matematica	Paola	Inizio dell'intervallo	È uscito dalla classe con gli altri.	Aula
"	11.50	3	Matematica	Paola	Fine intervallo	Sta rientrando in classe	Corridoio
"	11.55	5	Matematica	Paola	Spiegazione del problema	Silenzio. Sta tentando di andare verso la scatola del tempo libero	Aula
"	14.20	3	Religione 5	Sara	Conversazione di inizio lezione guidata dall'insegnante	Poca confusione	Aula
"	14.50	3	Religione	Sara	Copiatura dalla lavagna	Sta scrivendo sul quaderno, copiando dalla lavagna	Aula
"	15.20	3	Ed Motoria	Elisabetta	Esercizi di riscaldamento	Silenzio. Sta eseguendo gli esercizi	Aula
"	15.30	3	Ed Motoria	Elisabetta	Percorso ginnico	Confusione contenuta. Sta aspettando il suo turno	Aula
"	15.57	4	Fine attività	Elisabetta	Gioco di attesa fine attività	Non gli viene in mente la parola chiave per continuare il gioco.	Aula

care se: salta 1 - grida 2 - salta e grida 3 - grida e sbatte le braccia 4 - si alza 5 - si alza e grida 6

Ieri sono andata in banca e l'impiegata alla cassa mi ha trattato ancora in modo poco gentile, sono proprio stufa!

Mia sorella ha invitato a cena molte persone e come al solito mi ha chiesto di aiutarla a cucinare qualcosa di buono, come al solito dovrò sacrificare tutto il sabato perché poi come al solito, troverà una scusa per mollarmi tutto il lavoro!

Mi ha telefonato Andrea, mi ha detto che si è rotta di nuovo la sua auto, come al solito mi chiederà di prestargli la mia, uffa!!!!

Ieri quando sono andata a scuola a prendere Tullio ho visto che ha prestato di nuovo la sua felpa ad Adriano, l'amico del cuore, che poi spesso non restituisce le cose, cosa mi conviene fare?

Ieri sono andato a cena con i miei colleghi, ancora un'altra volta sono stato troppo timido e non sono riuscito ad inserirmi in alcuna conversazione, penseranno che sono antipatico?